

ISTANZA DI INTERPELLO PROBATORIO
DISAPPLICAZIONE CFC RULE

art. 11, comma 1, lettera b), Legge 27 luglio 2000, n. 212

In carta libera

All’Agenzia delle Entrate Direzione

Regionale di <...>

Via <...>

OGGETTO: istanza di interpello ai sensi dell’art. 11, comma 1, lettera b) della L. 212/2000

Il sottoscritto <...>, nato a <...> il <...>, residente in <...> via <...> C.A.P. <...> telefono <...>, codice fiscale <...>, in qualità di Legale Rappresentante della società <...>, con sede in <...>, Via <...>, C.A.P. <...>, Codice fiscale e Partita Iva <...>, di seguito la “Società”, rappresentata nel presente procedimento dal Dott. <...>, come da delega in calce al presente atto, con domicilio eletto, ai fini del presente procedimento, presso lo <...> del Dott. <...>, sito in <...>, <...>, Tel. <...>, Fax n. <...>, PEC: <...>

ESPONE QUANTO SEGUE

La Società <...> opera nel settore <...>.

Dall’anno <...> la Società istante ha acquistato le azioni della Società Beta, residente in <...> (Paese considerato a fiscalità privilegiata), acquisendo il controllo di Beta.

La Società controllata svolge la seguente attività <...>, connessa con una parte del processo produttivo della Società istante.

Parte facoltativa, dove si descrive l’attività della società e tutto ciò che si ritiene di dover premettere ai fini dell’interpello

ILLUSTRA

il seguente caso concreto e personale:

La Società Beta, che opera principalmente nel mercato del Paese <...>, è stata costituita nell’anno <...> e non ha mai modificato il suo core business.

A seguito dell'acquisizione delle quote sociali da parte della Società istante, Beta ha continuato il suo operato alle stesse condizioni. Nonostante, infatti, parte del fatturato realizzato derivi dalla cessione dei prodotti a favore della Società istante, Beta ha mantenuto rapporti commerciali con i clienti già esistenti al momento dell'acquisizione del controllo da parte della Società residente. Inoltre, va specificato che l'istante ha deciso di acquisire il controllo di Beta poiché quest'ultima <...> Parte obbligatoria, dove si deve indicare la problematica oggetto di interpello.

SOLUZIONE INTERPRETATIVA

Il sottoscritto ritiene che la fattispecie descritta debba essere risolta nel modo seguente:

<...>

e pertanto ritiene sussistente la prima esimente di cui all'articolo 167 del Tuir, potendo disapplicare, quindi, la disciplina dettata dall'articolo 167 del Tuir.

<...>

CHIEDE

ai sensi dell'art. 11, c. 1, lett. b) Legge 27 luglio 2000, n. 212, che codesta rispettabile Amministrazione voglia indicare, nei tempi e modi prescritti, il proprio parere riguardo la soluzione interpretativa ritenuta corretta rispetto al caso concreto sopra prospettato, con l'avvertenza che qualora non riceva risposta entro il termine di cui all'art. 11 della L. 212/2000, si atterrà all'interpretazione sopra esposta, con tutte le garanzie di legge.

In attesa di una tempestiva risposta, il sottoscritto resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

ALLEGATI

<...>

<...>, lì <...>

(Legale Rappresentante)

PROCURA

La Società <...> in persona del sottoscritto legale rappresentante <...>, C.F. <...>, nato a <...> in data <...> e residente a <...> in <...>, delega a rappresentarla in ogni fase, il Dott. <...> conferendogli ogni e più ampio potere per la pratica in oggetto.

Elegge domicilio presso lo Studio del delegato, sito in <...>, <...>.

(Legale Rappresentante)

<<E' autentica>>

Delegato

(Dott. <...>)